

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO l'art. 26 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il D.P.Reg. 5 ottobre 1999, n.563 riguardante “Modalità attuativa dell’art. 66 della Legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, in materia di esecuzioni forzate nei confronti dell’Amministrazione regionale e degli enti pubblici non economici della Regione”;

VISTO l’art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l’esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017;

VISTO il decreto dell’Assessore regionale per l’Economia n. 1149 del 15/05/2015 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli;

VISTA la Circolare n. 16 del 29.05.2015 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e successive modifiche ed integrazioni – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l’altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, secondo le disposizioni della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTA la nota prot. n. 17347 del 25/11/2015 con la quale il Dipartimento delle Autonomie locali – Servizio 4° chiede la variazione incrementativa, in termini di competenza, sul capitolo 183303 della somma di euro 10.730,25, al fine di procedere alla regolarizzazione contabile dei mandati in conto sospeso emessi in favore dei Sigg. Zaccone Onofrio per euro 3.576,75, Cusumano Nicolò per euro 3.576,75 e Scialabba Nicolò per euro 3.576,75 a seguito del Decreto ingiuntivo n. 4029/2014, per provvedere al pagamento del compenso riconosciuto agli stessi in qualità di componenti della Segreteria tecnica della Conferenza Regione/Autonomie locali e che risultano vistati dal Servizio Tesoro ai numeri 53, 54 e 55 del 30/11/2015;

VISTA la nota prot. n. 65541 del 25.11.2015, con la quale la Ragioneria Centrale Presidenza, Autonomie locali e funzione pubblica trasmette la suindicata nota ed esprime parere favorevole alla variazione richiesta al pertinente capitolo 183303 “Fondo per garantire ai comuni lo svolgimento delle funzioni amministrative attribuite in base alla vigente

legislazione e a titolo di sostegno allo sviluppo delle attività delle autonomie locali di cui all'art. 45 della legge regionale 7 marzo 1997, n.6”;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di iscrivere in aumento del capitolo 183303 la somma di euro 10.730,25 con la contemporanea riduzione, di pari importo, del capitolo 215701;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1149/2015 e successive modifiche ed integrazioni le necessarie variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana e nella relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore per l'Economia n. 1149/2015 e successive modiche ed integrazioni sono introdotte, per l'esercizio finanziario 2015 le seguenti variazioni, in termini di competenza, il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità di cui alla Circolare n. 16/2015 e successive modifiche ed integrazioni citata in premessa

U.P.B.	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2015
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
	Rubrica 2 - Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro Ragioneria Generale della Regione	
	Titolo 1 - Spese correnti	
	Aggr. Econ. 5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente	
4.2.1.5.1. di cui al capitolo	FONDI DI RISERVA	- 10.730,25
215701	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e di ordine e la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente, eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa.	- 10.730,25
ASSESSORATO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA		
	Rubrica 3 - Dipartimento delle Autonomie locali	
	Titolo 1 - Spese correnti	
	Aggreg. econ 3 – Spese per interventi di parte corrente	
7.3.1.3.2 di cui al capitolo	FINANZA LOCALE	+ 10.730,25
183303	Fondo per garantire ai Comuni lo svolgimento delle funzioni amministrative attribuite in base alla vigente legislazione e a titolo di sostegno allo sviluppo delle attività delle autonomie locali di cui all'art. 45 della legge regionale 7 marzo 1997, n.6.	+ 10.730,25

Palermo, 28/12/2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Gloria Giglio)

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(Giovanna Troya)

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to Salvatore Sammartano